

Parrocchia Ss. Pietro e Paolo

Ordine Frati Minori Conventuali

ROMA - EUR

NOVENA IMMACOLATA CONCEZIONE

A cura del gruppo Giovani

5 Dicembre 2013

MARIA VERGINE SEDE DELLA SAPIENZA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide

Neo-volg. 24, 1-2.5-7.12-16.26-31

La sapienza loda se stessa e si gloria in Dio, si vanta in mezzo al suo popolo; essa apre la bocca nell'assemblea dell'Altissimo e loda se stessa alla presenza di Dio onnipotente. Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo generata prima di tutte le creature. Io feci spuntare nei cieli una luce perenne, e ho coperto qual nube tutta la terra. In alto ho la mia dimora, e il mio trono è su una colonna di nubi. Allora il Creatore dell'universo mi parlò e determinò il luogo della mia dimora. Mi disse: Fissa la tenda in Giacobbe, prendi possesso di Israele e tra i miei eletti affonda le radici. Fin dal principio, prima dei secoli, egli mi creò e mai nei secoli io verrò meno.

Nella tenda santa, davanti a lui, ho prestato il mio servizio e così mi sono stabilita in Sion. Ho posto dimora nella città che Dio similmente ama: in Gerusalemme è il mio potere. Ho messo le radici in mezzo a un popolo glorioso, che il Signore ha scelto come sua proprietà: il mio possesso è tra la moltitudine dei santi.

Avvicinatevi tutti a me, voi che mi desiderate, e saziatevi dei miei frutti. Poiché il mio insegnamento è più dolce del miele e il possedermi è più dolce del favo di miele. Il mio ricordo durerà di generazione in generazione. Quanti si nutrono di me, avranno ancora fame; e quanti da me si dissetano, avranno ancora sete. Chi mi ascolta, non sarà deluso; e chi compie le mie opere, non peccherà. Chi mi rende onore, avrà la vita eterna.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 14

R. Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi

Glorifica il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte,
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli . R.

Egli ha messo pace nei tuoi confini
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola,
il suo messaggio corre veloce

R.

Annunzia a Giacobbe la sua parola,
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.
Così non ha fatto con nessun altro popolo,
non ha manifestato ad altri i suoi precetti. R.

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Vergine felice,
che hai generato il Signore;
fulgido trono della sapienza,
che fai risplendere in noi
lo Spirito del tuo Figlio Gesù Cristo.

R. Alleluia

VANGELO

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 10,38-42

In quel tempo, Gesù entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa.

Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti».

Ma Gesù le rispose: « Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta ».

Parola del Signore.

OMELIA

Ogni volta che volgiamo il nostro pensiero ed il nostro cuore a Dio ed ai Suoi misteri, ci rendiamo conto di quanto essi siano insondabili e vasti per poter essere pienamente attinti ed esauriti in una sola riflessione.

Così per la celebrazione di quest'oggi, in cui onoriamo la Vergine Maria come "Sede della Sapienza".

“Sapienza” è una Virtù; “Sapienza” è anche sinonimo di “Verbo”, “Logos”. Si può ben dire che Maria sia “Sede della Sapienza” per i mesi in cui ha custodito nel suo grembo la vita nascente di Gesù. Ma Egli stesso, anni dopo dirà a chi proclamava beato il grembo che Lo aveva portato: “Beati piuttosto coloro che ascoltano la Parola di Dio e la osservano” (Lc 11, 28), e ancora: “chiunque fa la Volontà del Padre Mio che è nei cieli, egli è per Me fratello, sorella e madre” (Mt 12, 50). Parole che sembrano dure, nei confronti della Madre di Dio, ma che al contrario ne esaltano la caratteristica principale.

Maria è colei che più d’ogni altra creatura ha saputo ascoltare ed osservare la Parola di Dio, e la Sua Volontà ha saputo compiere. E’ stata attenta alla richiesta di Dio, quando l’angelo la salutò con un “Ave”; ha scrutato le meraviglie della nascita; tutte le epifanie, ogni detto e gesto nella vita del Cristo, che per lei era il suo Gesù, sono scese nel suo cuore e lì sono rimaste nella meditazione. Ha guardato il suo figlio morire in croce ed in questo momento straziante ha riconosciuto il Figlio di Dio che si donava alla Chiesa. Ed in tutto questo ha lasciato che la Volontà di Dio si compisse nella sua vita, cooperando alla sua realizzazione in maniera attiva ma senza uno sterile attivismo, bensì con quella azione consapevole che sgorga dalla contemplazione.

Maria in tutto ciò si è comportata come la discepola perfetta, colei che è modello ed esempio di ogni fedele e della Chiesa; anzi immagine di quella che nella sua integralità la Chiesa è chiamata ad essere: adoratrice instancabile, operatrice di Carità, **missionaria e testimone. Operaia nella Vigna del Signore che si mette all’opera solo dopo aver scrutato la Volontà del Padrone della Messe.** Per questo suo atteggiamento adorante il Verbo, uscito dalla bocca dell’Altissimo e sceso dalla colonna di nubi, dopo aver creato ciò che esiste, nella pienezza dei tempi pone la Sua dimora in Israele, nel nuovo Israele, nella Chiesa, in noi. Questo è un profondo motivo per il quale Maria è “Sede della Sapienza”: perché ella c’insegna quale sia l’atteggiamento sapiente davanti a Dio e perché ci mostra che in forza di questo atteggiamento sapiente Dio viene nel mondo e nel nostro oggi, rinnova il Kairòs, il momento favorevole in cui Dio si offre di visitarci, e prende il Suo posto quale Capo del Suo Corpo mistico. A noi tutti il compito di seguire quest’esempio, ma specialmente a chi è ancora in fase di formazione e corre il rischio di correre appresso a falsi maestri che amano far sfoggio di tutt’altra sapienza, che invece conduce al materialismo, al relativismo, al nichilismo. A noi il compito di metterci in ascolto adorante e riconoscere la parte migliore.

PREGHIERE DEI FEDELI

C. **Il Signore ci chiama a glorificarLo con le nostre vite, sull'esempio di Maria; perché la nostra azione sia efficace e la nostra preghiera sia pura, imploriamo:**

R. Donaci, Signore, la Sapienza

- Per la Chiesa: nella totale adesione a Cristo, Suo Capo, sia esempio di Carità adorante ed attiva.

R. Donaci, Signore, la Sapienza

- Per i governanti: siano docili alle ispirazioni dello Spirito e nelle loro scelte **sappiano esercitare un vero discernimento tra l'utile ed il Bene dei popoli loro affidati.**

R. Donaci, Signore, la Sapienza

- Per tutti coloro che sentono il bisogno della conversione: sappiano affidarsi **all'abbraccio del Padre misericordioso, riconoscendo in Lui l'unica risposta al loro bisogno e la forza per il loro cammino.**

R. Donaci, Signore, la Sapienza

- Per la nostra Comunità: la sua particolare devozione alla Vergine Maria sia per **tutti fonte di vocazione all'adorazione ed alla preghiera.**

R. Donaci, Signore, la Sapienza

- Per i giovani del quartiere: siano aperti i loro occhi sui rischi di una Società materialista e soprattutto nelle prossime settimane riscoprano il senso profondo della festa e di ciò che conduce alla felicità vera

R. Donaci, Signore, la Sapienza